

«Avis, donatori stranieri: il futuro»

In crescita, rappresentano il 4,27% degli iscritti. L'antropologa Fantauzzi al Centro famiglie: «Basta pregiudizi, le braccia sono tante ma il sangue è uno»

■ Nel 2010 erano 332, nel 2011 erano cresciuti a quota 371 e al 30 settembre hanno raggiunto i 397. Per lo più hanno dai 35 ai 45 anni e provengono dal Marocco, dalla Romania, dall'Albania, dal Sudamerica. Sono loro i "donatori senza confini" gli stranieri che sul territorio piacentino rappresentano il 4,27 per cento dei donatori attivi iscritti all'Avis.

E che sono una risorsa perché i piacentini che abbracciano la causa dell'Avis aumentano, ma di contro diminuiscono le donazioni: è calato del 2,5 per cento il numero dei donatori di sangue piacentini contati da Avis che registra 9.293 iscritti, fra cui appunto una "fetta" in continua crescita è rappresentata dagli stranieri. "Donatori senza confini" si diceva e così infatti si è intitolato l'incontro svoltosi ieri al Centro per le Famiglie e organizzato dall'Avis con il Comune, Sentieri nel Mondo e Svep.

«Noi dobbiamo riflettere su cosa significhi avere dei potenziali donatori che sono il futuro», ha spiegato l'antropologa dell'università di Torino Annamaria Fantauzzi che è intervenuta alla tavola rotonda coordinata dalla responsabile dello Svep Carla Chiappini alla quale hanno partecipato anche la giornalista Violeta Gjoka, il presidente dell'Avis Regionale Emilia Romagna Andrea Tieghi, la presidente e il responsabile dell'unità di raccolta dell'Avis provinciale Laura Bocciairelli e Davide Carini, oltre all'assessore Giovanna Palladini.

La battaglia che Avis combatte è quella contro un pregiudizio che contamina le menti più che il

sangue. «Noi identifichiamo il sangue e lo confondiamo con il pregiudizio relativo alla persona che lo dona - ha continuato Fantauzzi -, ma le braccia sono tante, mentre il sangue è uno. Noi non pensiamo mai all'immigrato come potenziale ricchezza, ma solo quale corpo che lavora e basta: siamo preoccupati delle malattie che può trasmettere, ma quella di cui si ammala più frequentemente è la nostalgia».

«L'obiettivo di Avis è di estendere al di fuori dei confini nazio-

nali il concetto di donazione - le ha fatto eco Tieghi -, l'Emilia Romagna ha fatto la scelta di ospitare comunità di nuovi cittadini: è allora naturale che l'Avis voglia comunicare a loro la possibilità di diventare donatori».

A diventarli sono persone come Laura Arada, Mirela e Jamal che arrivano dal Venezuela, dall'Albania e dal Marocco ma sono piacentini d'adozione: sulla situazione albanese Gjoka ha condotto una ricerca intervistando Irena Qendro, direttrice del Cen-

tro Nazionale di Donazione del Sangue dell'Albania, e ha messo sotto i riflettori una realtà «che si regge sulla donazione volontaria, ma che fino agli anni '90 pagava i suoi donatori con uno stipendio».

Anche in Italia questo succede ma si tratta di poche eccezioni destinate a sparire. «Quello con Avis è un percorso iniziato tempo fa - ha dichiarato Palladini -, un percorso con una realtà che per il nostro territorio è una risorsa».

Betty Paraboschi



Da sinistra a destra: Davide Carini, Andrea Tieghi, Annamaria Fantauzzi, Carla Chiappini, Violeta Gjoka e Laura Bocciairelli (foto Lunini)

«Politica non in Consiglio? Sì, ascoltando le persone»

Cittàcomune rilancia la sua proposta culturale per la città: Elsa Morante e presidenziali Usa

■ Si può fare politica anche al di fuori dal Consiglio Comunale. Come? Ascoltando le opinioni delle persone, organizzando eventi culturali e proponendo dibattiti sui problemi reali della città, cercando di approfondire le tematiche più nascoste. È questo l'obiettivo del movimento Cittàcomune, che a sei anni di distanza dalla sua nascita si interroga costantemente sul proprio futuro e del ruolo che può giocare all'interno del panorama politico locale. Lo ha fatto ieri pomeriggio con "Cosa farò da grande", incontro tenuto nella sede di via Borghetto 2i, al quale hanno partecipato i membri principali, tra cui il "padre" Gianni D'Amo, il presidente Piergiorgio Bellocchio, Livio Boselli, Fran-



Il tavolo dei relatori all'incontro di Cittàcomune (foto Lunini)

cesco Serio e Maura Bruno. Assente il coordinatore Marco Tanzi per motivi di salute.

Il tema centrale del dibattito, come fare appunto politica senza essere nel Consiglio Comunale, nasce dalla scelta del

movimento di autoescludersi dalle scorse elezioni del 6-7 maggio. «Erano state rilevate quelle che secondo noi avrebbero potuto essere anomalie durante il voto alle primarie - ha ricordato D'Amo - per que-

sto non ci siamo più presentati». Fuori dalla politica che conta, dunque. Ma Cittàcomune non si è rassegnata, e continua con il proprio lavoro operando dal basso. «In questi anni abbiamo organizzato circa 60 eventi culturali, siamo gli unici - il commento di D'Amo - e la nostra forza è proprio questa, invitare le persone al dibattito, anche invitandole nella nostra sede, dove le porte sono aperte ogni giovedì sera. A parlare però di problemi della città, cose reali ed approfondirle. Penso alla questione degli stranieri, si parla solo di via Roma ma ci sono anche gli altri. O il settore manifatturiero, è da analizzare meglio perché è una delle eccellenze di Piacenza». «In questo senso lo scopo prin-

cipale del movimento non è mai cambiato - ha aggiunto Bellocchio - siamo in pochi e con risorse al minimo, ma sempre votati al dibattito». Anche su questioni nazionali e perfino mondiali. Ogni anno infatti Cittàcomune organizza eventi legati ad un personaggio pubblico di livello, nel mese di novembre, e quest'anno gli incontri saranno dedicati alla scrittrice Elsa Morante nel centenario della nascita. Ottobre sarà invece incentrato sulle presidenziali americane: ne parleranno gli americanisti Bruno Cartosio (giovedì 11 alle 21 in Fondazione) e Fabrizio Tonello (martedì 30 alle 21 nella sala di via Giordano Bruno 6).

Gabriele Faravelli

Proteggere la biodiversità: la Cattolica a Bruxelles

■ Da tempo in Europa si discute di come la riforma della Politica Agricola Comunitaria (PAC) possa tradursi in strumento per un'agricoltura più sostenibile e definire le modalità concrete per il raggiungimento di tale obiettivo.

Per promuovere il dibattito su questi temi, Opera - Centro di Ricerca dell'Università Cattolica sull'agricoltura sostenibile diretto dal professor Ettore Capri, European Landowners' Organization (ELO) e Syngenta promuovono "Greening Partnership Day", evento che si terrà il 16 ottobre prossimo al Parlamento Europeo (Bruxelles).

L'uso efficiente delle risorse e la salvaguardia della biodiversità sono priorità fondamentali per l'agricoltura europea. Ma con quali strumenti si possono perseguire queste finalità nel modo più efficiente ed efficace possibile? Il Greening Partnership Day favorirà lo scambio di idee tra i membri del Parlamento Europeo, della Commissione e rap-

presentanti del mondo accademico e industriale che esporranno il loro punto di vista per definire strategie concrete e sostenibili. Nella prima sessione della giornata si forniranno esempi chiari e possibili soluzioni da attuare all'interno delle aziende agricole, che soddisfino i criteri di "greening" richiesti dalla riforma della PAC, con l'obiettivo finale di perseguire una gestione sostenibile della biodiversità, del suolo e dell'acqua. Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore il professor Pier Sandro Coconcelli, docente di microbiologia presso la facoltà di Agraria, interverrà sulle pratiche gestionali più opportune per aumentare il livello di biodiversità nel suolo.

ORGANIZZAZIONE: Centro Studi Ecologia ed Ambiente Istituto Tecnico Professionale dal 1993 al servizio dell'Ambiente www.itpecologia.it

CON IL PATROCINIO DI: PROVINCIA DI PIACENZA ECOLOGIA - Caorso COLLEGIO DEI GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

IN COLLABORAZIONE CON: Associazione Italiana Consulenti Ambientali Regione Emilia Romagna Istituto di Certificazione della Qualità e Gestione Ambientale

PER OGNI SINGOLO PARTECIPANTE, IL CORSO, ORGANIZZATO IN ESCLUSIVA PER LA REGIONE EMILIA ROMAGNA E' SOVVENZIONATO IN PARTE DA AZIENDE DEL SETTORE

In riferimento alle nuove direttive Europee, informiamo:

L'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER "CONSULENTE-TECNICO AMBIENTALE"

Il programma del Corso, curato da docenti altamente qualificati (Funzionari e Dirigenti degli Enti locali di Piacenza e Provincia e i migliori professionisti in campo ambientale della Regione Emilia Romagna) prevede l'analisi e la discussione delle principali tematiche ambientali con approfondimenti tecnici e normativi:

- RIFIUTI - BONIFICHE: tecniche di smaltimento e recupero, raccolta differenziata, autorizzazioni e iter amministrativi, sanzioni.
- SISTRI e compilazione MUD.
- TERRE E ROCCE DA SCAVO: Normativa di riferimento.
- FONTI di ENERGIA RINNOVABILI
- ACQUA: tutela e ciclo delle acque, valutazione dell'inquinamento, processi depurativi, autorizzazioni allo scarico, sanzioni e normative nell'Emilia Romagna.
- ARIA: Emissioni in atmosfera, normativa e tecnologie di abbattimento degli inquinanti e problematiche riscontrate sul territorio.
- AMIANTO: Normativa di riferimento, bonifica e smaltimento.
- RUMORE: Inquinamento acustico, normativa di riferimento, misurazioni e tecnologie di protezione.
- SICUREZZA SUL LAVORO: Normativa di riferimento, azione sanzionatoria.

Inizio del Corso: Sabato 10 Novembre 2012 presso l'Istituto Tecnico Industriale in Via IV Novembre, 122 in Piacenza

Frequenza per agevolare chi lavora o studia al sabato mattina (9,30 - 12,30) per quattro mesi. Ai partecipanti verranno consegnati i seguenti volumi di testo: il nuovissimo Codice dell'Ambiente 2012 (contenente il TESTO UNICO con nuova la normativa ambientale e il commentario di giurisprudenza) e ad ogni lezione verranno preparate le dispense redatte dai Docenti, contenenti linee guida e metodi di lavoro.

IL CORSO E' RIGOROSAMENTE A NUMERO CHIUSO (32 POSTI DISPONIBILI)

Il Corso è particolarmente utile per gli Architetti e Ingegneri, per Biologi e Geologi, per i Laureati in Chimica, Fisica, Scienze Naturali, Dottori Agronomi e Forestali, per gli Agrotecnici, per i Geometri e per i Periti Industriali, Agrari, Chimici e Meccanici

Tutti gli interessati alla professione che desiderano partecipare alla selezione motivazionale, valutare il programma dettagliato del corso e l'elenco docenti, possono rivolgersi all'ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE (C.S.E.A.) tel. 0523-941406 (PC) dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, compreso sabato mattina dalle 9,30 alle 12,30 oppure inviare una e-mail all'indirizzo info@itpecologia.it specificando titolo di studio, professione e recapito telefonico.

IL CORSO È CERTIFICANTE PER CREDITI FORMATIVI DEI COLLEGI E DEGLI ORDINI PROFESSIONALI

Responsabile della Selezione: Dott.ssa Liliana Bertoni (Consulente Ambientale per la Regione Emilia Romagna)

Al termine del Corso verrà rilasciato l'Attestato - Diploma valido anche per l'iscrizione all'A.I.C.A. (Associazione Italiana Consulenti Ambientali), inoltre si potrà esercitare la libera professione oppure operare come Tecnici Ambientali presso aziende che ne faranno richiesta.

Ortopedia Sanitaria Lunale

CALZATURE PIEDI DIFFICILI

Sanagens - Dr. Scholl's - Tomasi - Buratto -50%

Misuratori di pressione arteriosa € 49,00 GARANZIA 5 ANNI (MEDEL)

NOLEGGIO E VENDITA

CAROZZELLE INVALIDI - DEAMBULATORI
SEDILI VASCA DA BAGNO - SEDIE DOCCIA
STAMPILLE - ALZAWATER - LETTI DEGENZA
VASSOI LETTO - GUSCINI ANTIDECUBITO
SOLLEVATORI - MATERASSI ANTIDECUBITO

2+1 OMAGGIO

guaine contenitive e reggiseni Anita SCONTATI
plantari su misura SCONTATI
corsetti ortopedici SCONTATI
mutande per ernia SCONTATE
calze medicali 70-140 den e anti-trombo

PIACENZA - Via Manfredi, 17 - Tel. e Fax 0523.712453 - www.ortopedialunale.com